



GIOVEDÌ 30 giugno 2022

**QV LA NAZIONE**

www.lanazione.it/umbria

# Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111  
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**Serafico di Assisi**  
L'amore concreto

[Università degli Studi di Perugia](#)

**Laurea honoris causa a Piovani: «Musica, linguaggio universale»**

S. Angelici a pagina 2



[Fino alla fine dell'anno](#)

**Precari-sanità Prorogati 350 contratti**

A pagina 4



**Serafico di Assisi**  
L'amore concreto

## Covid, nuovi posti letto negli ospedali

Ricoveri in aumento. Un'indagine rivela che tra i giovani, un umbro su due ha contratto il virus

Nucci a pagina 4

[Un giorno speciale](#)

**Bentornati capolavori dell'arte**

Donatella Miliani

**U**n giorno davvero speciale. L'attesa è finita. Lo scrigno d'arte più importante dell'Umbria riapre finalmente le sue sale per tornare a mostrarsi in tutto il suo splendore. Con una veste nuova e molto più affascinante però. «Un museo proiettato verso il futuro - dice il professor Osanna del Ministero - ma che non dimentica di celebrare la grande cultura figurativa umbra che, dai maestri del Medioevo e del Rinascimento, si è trasmessa fino alla contemporaneità, ad artisti quali Dottori, Paci Dalò, Corsini, Dorazio, Burri» presenti per la prima volta all'interno del percorso espositivo. Uno spettacolo per gli occhi (e un'emozione) davvero da non perdere!

donatella.miliani@lanazione.net



DOPO UN ANNO DI LAVORI RIAPRE OGGI LA GALLERIA NAZIONALE DELL'UMBRIA

**LA GRANDE BELLEZZA**

S. Coletti a pagina 3

[DALLE CITTÀ](#)

[Perugia, Collestrada](#)

**La stazione dei treni si farà Ma è polemica sullo scalo a Ellera**

A pagina 9

[Terni](#)

**Viola il divieto e spaventa la ex Stalker arrestato**

A pagina 6

[Il caso-Costacciaro](#)

**Un intero paese resta senza medico di famiglia**

Orfei a pagina 12



[Trasimeno](#)

**Riparte il collegamento Castiglione-Polvese**

A pagina 10



[L'estate delle star](#)

**Vacanze vip a Montone Dopo Cameron, Dan Levy**

Ippoliti a pagina 21



Inserisci il **Codice Fiscale del Serafico** nell'apposito riquadro della tua dichiarazione dei redditi, e firma!

È più semplice di quanto credi!

Scopri di più su [www.serafico.org/5x1000](http://www.serafico.org/5x1000)



**Serafico di Assisi**  
L'amore concreto



# Covid, nuovi posti letto negli ospedali

Ricoveri in aumento. Un'indagine rivela che tra i giovani, un umbro su due ha contratto il virus

Nucci a pagina 4

## Covid, crescono contagi e ricoveri Gli ospedali riattivano posti-letto

Undici pazienti in più ieri:  
occupazione più alta d'Italia  
In Terapia però una sola persona  
La positività sale al 30%

**Continuano** a crescere i ricoverati Covid negli ospedali dell'Umbria: ieri mattina alle 8 era saliti a 158, 11 in più rispetto a martedì, mentre resta un solo posto occupato da pazienti positivi al virus nelle rianimazioni (dato stabile). Degli 11 pazienti in più nelle strutture sanitarie uno solo è in area medica Covid mentre gli altri dieci sono negli altri reparti: ciò significa che sono stati ospedalizzati per motivi diversi e si è poi scoperto che fossero affetti dal virus.

**Nell'ultimo giorno** sono emersi comunque 1.316 nuovi casi dall'analisi di 4.345 tra tamponi e test antigenici, con un tasso di positività dei test del 30,2 per cento, in crescita rispetto al 27,5 di martedì. Registrati altri 563 guariti mentre non ci sono altre vittime per il virus. Gli attualmente positivi salgono nel frattempo a 12.889, 753 in più di martedì. Visto l'andamento, la dirigenza sanitaria regionale ha

disposto nuovi posti letto da destinare al covid, una sorta di piano d'emergenza attivato che rende disponibili, nell'immediato, 6 posti letto in più a Pantalla, 12 a Foligno e 6 a Gubbio, men-

tre a Terni e Perugia si lavora all'ipotesi di ulteriori incrementi, ma in attesa che lo richiedano i numeri. La percentuale di occupazione dei posti letto in Umbria è tra le più alte in Italia e pari al 21% mentre il dato nazionale è a 9%. «Complessivamente - spiegano in un approfondimento pubblicato proprio ieri da Agenzia Umbria Regione ed effettuato da Carla Bietta e Chiara Primieri dell'Unità di epi-

miologia, Dipartimento prevenzione della Asl Umbria 1 - la percentuale di popolazione residente in Umbria infettata dal virus al 22 giugno è del 32,7%: circa un umbro su 3 ha avuto una diagnosi di positività. Dal marzo 2020 a una settimana fa quindi sono stati infettati complessiva-

mente 282.582 umbri. La distribuzione dei casi cumulativi tra i residenti nel tempo, al netto dei casi di reinfezione, mostra una maggior numerosità soprattutto nel 2022, anno di diffusione della variante omicron (con le sottovarianti BA1, BA2, BA4 e BA5) che ha evidenziato una forte contagiosità, superiore alle precedenti: è evidente il repentino aumento dei casi che si è verificato dalla fine dicembre».

### GLI ESPERTI

**Un umbro su tre ha avuto il virus  
In totale sono 282mila persone:  
boom con la Omicron**



Peso: 33-1%, 36-34%





## Giovani, la metà ha già avuto il SarsCov-2

**La metà** dei giovani umbri, compresa tra 5 e 19 anni, ha avuto il Covid. E' il dato che emerge da un'indagine di Carla Bietta e Chiara Primieri dell'Unità di epidemiologia della Asl 1, che sancisce come su circa 113mila persone in quella fascia di età, 56mila hanno fatto i conti con il Sars-Cov-2. «Va detto che la positività ha avuto nei due sessi un andamento sovrapponibile, con un leggero recupero tra le donne

nell'ultimo periodo - spiegano -. L'impatto sulle diverse fasce d'età della popolazione non è stato invece omogeneo nei più giovani, dopo una prima fase di minore positività, si osserva nel tempo una sempre maggior quota di popolazione interessata dall'infezione, fino ad arrivare al 52% della popolazione residente tra i 5-11enni e al 48% tra i 12-19enni. In generale in tutte le fasce di età si osserva una maggiore quota di infettati

nell'ultimo periodo (anno 2022), ma l'impatto è decrescente con l'età, verosimilmente in linea con le relative coperture vaccinali. . Da questa analisi emerge infatti come la popolazione più anziana (60 anni e più) sia stata complessivamente impegnata in minor misura dall'infezione (22% circa)».



Peso:12%